



Nicola Cosmo

**DIVERTIMENTO PER
QUATTRO CORNI IN FA**

Per una pariglia di corni in FA

Trascrizione di
Carlo La Porta

Nicola Cosmo
(1918-1984)

DIVERTIMENTO PER QUATTRO CORNI IN FA

ossia

Per una pariglia di corni in Fa

Parti e partitura

Durata: 8' ca.

Trascrizione a cura di

Carlo La Porta



Il materiale manoscritto autografo del presente *Divertimento per quattro corni in Fa* di Nicola Cosmo, costituito da partitura, parti del 1° e 3° corno insieme, parti del 2° e 4° corno insieme, è di proprietà dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena ed è conservato nella biblioteca dell'istituzione. Le segnature sono rispettivamente V D 113 XXVIII, V D 113 XXIX e V D 113 XXX. Nel 1951 l'autore ne fece dono al Conte Guido Chigi Saracini, presidente e fondatore dell'Accademia Musicale Chigiana.

Nicola Cosmo (Acquaviva delle Fonti, 30 aprile 1918 - Bari, 13 dicembre 1984)



Nicola Cosmo (1918-1984)
Fonte: [centrostudibaresi.it](http://www.centrostudibaresi.it)

Compositore e didatta, **Nicola Cosmo** inizia gli studi musicali all'età di dieci anni seguendo i corsi di composizione e pianoforte tenuti da Amilcare Zanella nel Conservatorio di Pesaro. Nel 1937 si iscrive al Conservatorio di Napoli, dove si perfeziona in pianoforte con Paolo Denza e in composizione con Jacopo Napoli: si diplomerà in pianoforte nel 1940 e l'anno successivo conseguirà i diplomi in strumentazione per banda e in alta composizione. Nel 1941 segue i corsi di perfezionamento in composizione e direzione d'orchestra tenuti da Antonio Guarnieri all'Accademia Chigiana di Siena (corsi successivamente mai terminati). Ha svolto attività didattica come docente di lettura della partitura nel Liceo Musicale di Bari (successivamente Conservatorio). Tra le sue numerose composizioni cameristiche si segnalano la *Sarabanda e Toccata* per pianoforte (1942), il *Girotondo* per pianoforte, la *Giullaresca a tre* per pianoforte, flauto e violoncello (1944), la *Berceuse* per pianoforte (1944), *Jolao e Corinna*, per arpa e flauto (1944) e *Eros*, intermezzo

per violino e pianoforte (1944). È autore anche di un'apprezzata opera didattica per pianoforte: due volumi di *Scale semplici e Scale doppie legate a schema fisso per pianoforte*.

Cosmo si cimenta con il teatro musicale a partire dal 1950, quando compone *Jaufré Rudel*, opera in un atto su libretto di Vincenzo Spinelli rappresentata per la prima volta a Bari in forma di concerto nel 1955 e in prima teatrale nel Teatro Duni di Matera il 27 aprile 1967, sotto la direzione dell'autore. L'opera fu accolta con successo ed ebbe come interpreti Tommaso Frascati, Elvidia Titano, Renzo Catacchio, scenografo Gennaro Fatiguso. Il lavoro successivo, la *Redenzione di Davide*, è un'opera in un atto e quattro quadri basata su un libretto di Vincenzo Spinelli; fu rappresentata per la prima volta a Bari il 1° febbraio 1964. Resta inedita e mai rappresentata la *Reine-Claire*, opera in tre atti su libretto della moglie Eloisa Curatolo dalla commedia *Bifur* di Simon Gantillon. È autore anche di un balletto (mai eseguito) intitolato *Pigmalione*, con coro in lingua greca, su testo di Sebastiano Arturo Luciani.

Nel 1955 Cosmo si stabilì definitivamente a Bari nella sua abitazione in via Cardassi, molto vicina al Teatro Petruzzelli. Si spense nel 1984 all'età di 66 anni.

«La modernità dell'autore, che si tiene lontano dalle stravaganze e astruserie d'avanguardia, consiste innanzitutto nella sintesi del linguaggio musicale e, in secondo luogo, in una intrinseca coerenza fra testo letterario ed espressione musicale. Il teatro di Cosmo quindi si distacca dalla tradizione per immettere nel teatro lirico un declamato ritmico con un sottofondo sonoro orchestrale, sia per quel che riguarda il coro sia per i singoli personaggi.»

Alfredo Giovine

Bibliografia e sitografia:

Lorenzo Mattei, *Operisti di Puglia: Dall'Ottocento ai giorni nostri*, Bari, 2010, Edizioni Dal Sud, pp. 76-77.
Alfredo Giovine, *Nicola Cosmo*, Centro Studi Baresi, <http://www.centrostudibaresi.it/nicola-cosmo/>

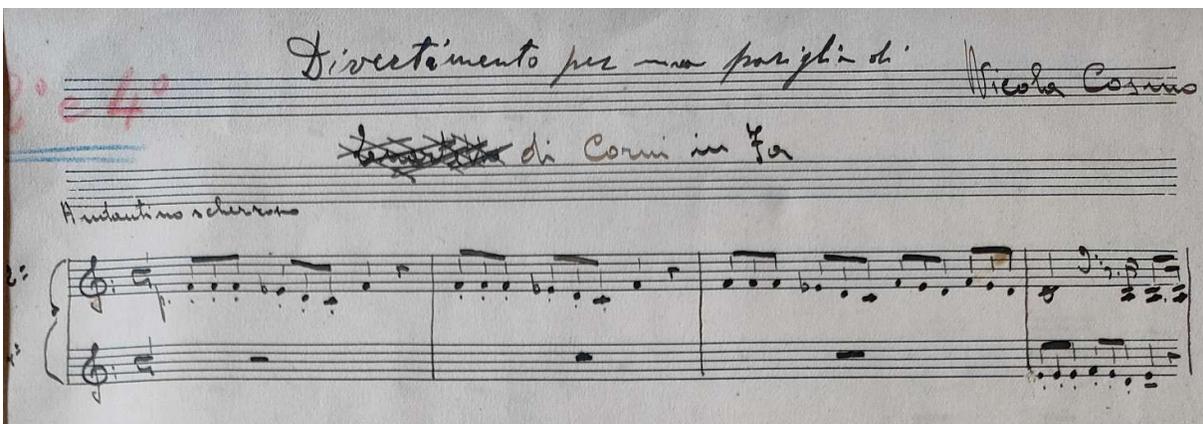
Divertimento per quattro corni in Fa

Il divertimento (in partitura: *Divertimento per quattro corni in Fa*; nella prima pagina del 2° e 4° corno: *Divertimento per una pariglia di corni in Fa*; nella prima pagina del 1° e 3° corno: *Quartetto di corni in Fa*) fu terminato dall'autore acquavivese nel 1942 a Bari come si evince dalla data manoscritta presente nell'ultima pagina della partitura del quartetto (vedi in fondo). Il manoscritto è di proprietà dell'**Accademia Musicale Chigiana di Siena**, dove lo stesso autore studiò composizione e direzione d'orchestra nei primi anni '40, ed è visionabile presso la stessa. Non è da escludere quindi che lo stesso divertimento possa essere un esercizio di composizione assegnatogli durante il corso.

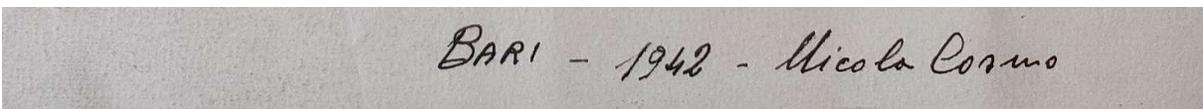
La suddivisione degli strumenti è 1°-3° / 2°-4°: ciò si evince poiché la parte del 2° tende a sorreggere quella del 1°, mentre il 3°, oltre che supportare il tema, segue spesso una voce a sé; la parte del 4° invece è quasi interamente scritta in controchiave, confermandola così quella più grave (basso a sostegno delle altre voci). In sintesi, 1° e 3° corno con estensione medio-acuta, 2° e 4° con estensione medio-grave a sostegno della linea tematica. È comunque da sottolineare che l'autore affida frammenti solistici anche alle parti più gravi, rendendo di fatto le quattro voci indispensabili e ben amalgamate tra loro.

Il brano è composto da un solo movimento caratterizzato dalla presenza di varie sezioni ritmiche e dal passaggio a più sezioni tematiche scandite da cambi di tempo, in alcuni casi repentini. Ciò che definisce il divertimento è l'utilizzo degli effetti del corno: Cosmo, infatti, esalta la natura dello strumento stesso, nato inizialmente come corno naturale (quindi senza cilindri), accentuando l'utilizzo dei suoni che variano dal *pp* al *ff* allo *sfz*. Egli esalta inoltre la punteggiatura e il tema, passando da linee lente, distese e melodiche a sezioni estremamente puntate, veloci e misteriose (es. suoni chiusi): un mix eterogeneo perfetto per lo strumento stesso. In ogni caso, nell'intero divertimento il compositore non perde mai di vista la linea tematica, anzi la esalta e la rende "orecchiabile": forse è racchiusa proprio in questo particolare la modernità di Nicola Cosmo.

Carlo La Porta



Prima pagina del 2° e 4° corno col titolo "Divertimento per una pariglia di corni in Fa"



Luogo, anno e firma del compositore presenti nell'ultima pagina della partitura

DIVERTIMENTO PER QUATTRO CORNI IN FA

ossia

Per una pariglia di corni in Fa

Nicola Cosmo
(1918-1984)

trascrizione
Carlo La Porta

Andantino scherzoso

Score for four horns in F (Corno in Fa 1, 2, 3, 4) in 4/4 time. The tempo is Andantino scherzoso. The first two horns play a melody of eighth notes with triplets, starting on a half rest and marked *p*. The last two horns are silent, marked with a flat line. The score covers measures 1, 2, and 3.

Score for four horns in F (Cr. 1, 2, 3, 4) in 4/4 time. The tempo is Andantino scherzoso. Horns 1 and 2 play a melody of eighth notes with triplets, starting on a half rest and marked *mp*. Horns 3 and 4 play a melody of eighth notes with triplets, starting on a half rest and marked *mp*. The score covers measures 4, 5, and 6, with a *cresc.* marking in measure 6.

64

Cr. 1

Cr. 2

Cr. 3

Cr. 4

sf sf f sf sf sf ff

67

Cr. 1

Cr. 2

Cr. 3

Cr. 4

p dolce espressivo

pp p mp

pp p

72

Cr. 1

Cr. 2

Cr. 3

Cr. 4

mf p

p p

p subito p

Solo mp

135

Cr. 1

mf

mp *rall.*

p *rall. sempre*

Cr. 2

mf

mp

p

Cr. 3

mf

mp

p

Cr. 4

mf

mp

p

Conclusioni e ringraziamenti

L'idea di trascrivere e dare luce ad un lavoro di un autore per me sconosciuto fino a pochi mesi fa nasce dalla curiosità e dalla volontà di trovare nuovo materiale per ensemble di corni. Era marzo 2023 quando recuperai e scansionai all'Accademia Chigiana i manoscritti dell'autore acquavivese.

Mi presento: mi chiamo Carlo La Porta e sono pugliese anch'io, più precisamente originario della provincia di Foggia. Ho studiato al Conservatorio di Siena dal 2020 al 2023 diplomandomi nel biennio accademico in corno francese; attualmente ho 28 anni.

Ho effettuato la trascrizione del divertimento in maniera fedele, rispettando quanto più possibile la volontà del compositore. È stato un lavoro abbastanza minuzioso poiché l'autore in partitura omette parecchi dettagli presenti solamente nelle parti staccate e viceversa. Mi sono permesso di creare un sottotitolo alla composizione (*ossia Per una pariglia di corni in Fa*) ma soltanto per inserirvi all'interno quanto più materiale presente sui manoscritti. Ho terminato la trascrizione, l'impaginazione e richiesto la pubblicazione con annessa stampa nel maggio 2024.

Mi preme ringraziare l'Accademia Musicale Chigiana di Siena nella persona della Dott.ssa Anna Nocenti e nella persona del M^o Cesare Mancini per la totale disponibilità alla valorizzazione di un manoscritto dimenticato da tempo tra le migliaia di composizioni presenti negli scaffali della rinomata istituzione senese.

Ringrazio per la totale disponibilità alla pubblicazione ed alla stampa la casa editrice *Accademia 2008* presso la quale ho pubblicato anche altri arrangiamenti per ensemble di corni.

Per ultimo (ma non per minore importanza) ringrazio il M^o Erasmo Cosmo, figlio del compositore Nicola Cosmo e già docente di contrabasso presso il Conservatorio di musica di Milano, il quale mi ha donato preziose informazioni riguardanti la vita e le opere di suo padre.

Spero questa composizione venga aggiunta alle molte altre del compositore Cosmo e mi auguro possa essere eseguita in un futuro prossimo per tenere vivido e limpido il ricordo dell'autore stesso.

ISBN : 979 12 59 835 10 9

